



# Regione Lombardia

---

DECRETO N. 5566

Del 27/04/2022

---

Identificativo Atto n. 2577

DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, ALIMENTAZIONE E SISTEMI VERDI

Oggetto

APPROVAZIONE PROGETTO PLURIENNALE DI GESTIONE DEL CINGHIALE (PPGC) E PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI ANNUALI DI PRELIEVO VENATORIO IN SELEZIONE DELLA SPECIE CINGHIALE (IAPC) SUL TERRITORIO DELL'ATC NORD PER IL PERIODO APRILE 2022 – APRILE 2023.

---

L'atto si compone di \_\_\_\_\_ pagine

di cui \_\_\_\_\_ pagine di allegati

parte integrante



## Regione Lombardia

---

### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA AGRICOLTURA, FORESTE, CACCIA E PESCA PAVIA – LODI

#### Viste:

- la legge 11.2.1992 n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio";
- la legge regionale 16.08.1993 n. 26, "Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria" e successive modificazioni ed integrazioni;
- la legge regionale 02.08.2004 n. 17, "Calendario venatorio regionale";
- la legge regionale 17.7.2017 n. 19 "Gestione faunistico-venatoria del cinghiale e recupero degli ungulati feriti" in cui, tra l'altro, è prevista la possibilità di gestire il cinghiale tramite il prelievo venatorio di selezione sia nelle aree idonee che in quelle non idonee alla presenza della specie;
- la DGR XI/1019 del 17/12/2018 "Disciplina per la gestione del cinghiale sul territorio della regione Lombardia - attuazione dell'art. 3, comma 1, della legge regionale n. 19/2017 "Gestione faunistico venatoria del cinghiale e recupero degli ungulati feriti";
- la DGR XI/273 del 28/06/2018 "Suddivisione del territorio agro-silvo-pastorale regionale in aree idonee e aree non idonee alla permanenza del cinghiale e unità di gestione della specie-attuazione dell'art. 2 commi 1 e 4, della legge regionale 19/2017 Gestione faunistico-venatoria del cinghiale e recupero degli ungulati feriti";
- il Regolamento per la caccia di selezione agli ungulati (Delibera di Consiglio provinciale di Pavia n. 17 del 25.03.2009 e ss.mm.ii);
- il decreto della Direzione Generale Sanità della Regione Lombardia n. 11358 del 5.12.2012 "Piano regionale di monitoraggio e controllo sanitario della fauna selvatica";
- la D.g.r. XI/1425 del 25/03/2019 avente ad oggetto "Modifiche ed integrazioni alla DGR XI/2019 del 17/12/2018 "Disciplina per la gestione del cinghiale sul territorio della Regione Lombardia – Attuazione dell'art.3, comma 1, della legge regionale 19/2017 "Gestione faunistico-venatoria del cinghiale e recupero degli ungulati";
- la D.g.r. XI/2600 del 09/12/2019 avente ad oggetto "Modifiche alla DGR XI/2019 del 17.12.2018 "Disciplina per la gestione del cinghiale sul territorio della Regione Lombardia – Attuazione dell'art.3, comma 1, della legge



## Regione Lombardia

---

regionale 19/2017 "Gestione faunistico-venatoria del cinghiale e recupero degli ungulati feriti" e approvazione delle densità obiettivo nelle aree classificate idonee ai sensi della DGR XI/273 del 28.06.2018. approvazione delle densità obiettivo nelle aree classificate idonee ai sensi della DGR XI/273 del 28.06.2018;

- la D.g.r. XI/1761 del 17/06/2019 avente a oggetto "Modifiche ed integrazioni alla DGR XI/1019 del 17/12/2018 "Disciplina per la gestione del cinghiale sul territorio della Regione Lombardia-Attuazione dell'art. 3, comma 1, della legge regionale 19/2017 "Gestione faunistico-venatoria del cinghiale e recupero degli ungulati feriti";
- la D.G.R. XI/3885 del 23/11/2020 avente ad oggetto "Modifiche alla D.G.R. XI/273 del 28.06.2018 "suddivisione del territorio agro-silvo-pastorale regionale in aree idonee e aree non idonee alla presenza del cinghiale e unita' di gestione della specie – Attuazione dell'art. 2, commi 1 e 4, della legge regionale n. 19/2017 "Gestione faunistico-venatoria del cinghiale e recupero degli ungulati feriti" e alla D.G.R. XI/1019 del 17.12.2018 "Disciplina per la gestione del cinghiale sul territorio della Regione Lombardia - attuazione dell'art. 3, comma 1, della legge regionale 19/2017 "gestione faunistico-venatoria del cinghiale e recupero degli ungulati feriti";
- la D.G.R. XI/5895 del 31/01/2022 avente per oggetto "DGR XI/1019 del 17/12/2018 – Disciplina per la gestione del cinghiale sul territorio della Regione Lombardia – attuazione dell'art. 3 comma 1, della Legge regionale 19/2017 "Gestione faunistico-venatoria del cinghiale e recupero degli ungulati feriti" Modifiche e integrazioni"
- la Legge regionale n. 13 del 09/06/2020 concernente "I legge di revisione normativa ordinamentale 2020";

### Viste:

- la nota prot. M1.2022.0062483 del 11/04/2022 con la quale l'ATC Laudense Nord, ha inviato a questa Struttura Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca di Pavia-Lodi il Progetto Pluriennale di Gestione del Cinghiale (PPGC) per l'approvazione, ai sensi della DGR XI/1019 del 17/12/2018;
- la nota prot. M1.2022.0033922 del 25/02/2022 con la quale l'ATC Laudense Nord ha inviato a questa Struttura Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca di Pavia-Lodi l'Intervento Annuale di Prelievo del cinghiale (IAPC) per l'approvazione, ai sensi della DGR XI/1019 del 17/12/2018;



## Regione Lombardia

---

### Preso atto:

- dell'espressione di parere dell'I.S.P.R.A., con nota prot. M1.2022.0068238 del 20/04/2022, Allegato e parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, parere favorevole subordinato al recepimento delle indicazioni in esso riportate in merito alla consistenza e struttura del piano presentato, invitando ad adottare meccanismi di premialità che incentivino il prelievo sulle femmine (giovani e adulti):

Struttura piano di prelievo in selezione del cinghiale ATC LO NORD, stagione 2022-23

Classe di età	Femmine	Maschi	TOT
Striati e rossi	22	14	36
Adulti	14	10	24
<b>TOT</b>	<b>36</b>	<b>24</b>	<b>60</b>

**Accertato** che tutto il territorio ricadente nella Provincia di Lodi, pertanto, dell'Ambito Territoriale di Caccia (ATC) Laudense NORD, risulta non idoneo alla presenza della specie cinghiale;

**Tenuto conto** che in merito a ulteriori modalità organizzative e applicative contenute nel presente piano, si rimanda alle disposizioni operative che l'ATC Laudense NORD, in quanto soggetto cui compete l'organizzazione di detta attività venatoria, riterrà di adottare tramite proprio regolamento interno, nel pieno rispetto della normativa vigente e dei relativi e conseguenti provvedimenti regionali attuativi anche ragguagliandosi con gli organi di Vigilanza Venatoria Provinciale per garantire la sicurezza e la correttezza dell'operato;

**Precisato** che, con riferimento al punto precedente, nell'attuazione del piano e nella programmazione dei relativi interventi, l'ATC dovrà raccordarsi con gli interventi previsti da eventuali altri piani di prelievo venatorio in selezione e/o di controllo vigenti sui territori delle Unità di Gestione del cinghiale (UG) confinanti;

**Ritenuto opportuno** approvare il Progetto Pluriennale di Gestione del Cinghiale (PPGC) e l'Intervento Annuale di Prelievo del Cinghiale (IAPC), allegati, recepite le integrazioni di ISPRA, allegato, parti integranti e sostanziali al presente provvedimento per il periodo aprile 2022 – aprile 2023, fino al raggiungimento di un numero uguale o maggiore di 60 capi della specie;

**Considerato** che il procedimento si conclude nei termini previsti dalla Legge 26/1993;



## Regione Lombardia

**Vista** la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale";

**Richiamata** la deliberazione della Giunta Regionale n. XI/4655 del 03/05/2021 "VI° provvedimento organizzativo 2021" nella parte in cui è stato nominato il Dott. Faustino Bertinotti quale Dirigente della Struttura Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca di Pavia - Lodi";

### DECRETA

1. di approvare, per le motivazioni in premessa indicate, il Progetto Pluriennale di Gestione del Cinghiale (PPGC) e l'Intervento Annuale di Prelievo del Cinghiale (IAPC) nell'ATC Laudense NORD, allegati, integrati nella consistenza e struttura di prelievo secondo le indicazioni di Ispra, allegato, parti integranti e sostanziali al presente provvedimento;
2. di autorizzare, il prelievo venatorio in selezione della specie cinghiale nell'ATC Laudense NORD, dall'approvazione del presente provvedimento **al 30 aprile 2023**, per il raggiungimento di un prelievo **minimo di 60 capi** della specie, come da struttura e con le modalità sotto riportate:

Struttura piano di prelievo in selezione al cinghiale ATC LO NORD, stagione 2022-23

Classe di età	Femmine	Maschi	TOT
Striati e rossi	22	14	36
Adulti	14	10	24
<b>TOT</b>	<b>36</b>	<b>24</b>	<b>60</b>

3. di stabilire che gli interventi previsti dal programma di cui all'oggetto vengano coordinati dall'ATC Laudense NORD tramite proprio regolamento interno, nel pieno rispetto della normativa vigente e dei relativi e conseguenti provvedimenti regionali attuativi anche ragguagliandosi con gli organi di Vigilanza Venatoria Provinciale per garantire la sicurezza e la correttezza dell'operato;
4. La Struttura Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca di Pavia - Lodi, in quanto soggetto referente per l'Unità di Gestione del cinghiale (UG), si riserva di effettuare controlli e verifiche sulle operazioni di cui sopra, in collaborazione e coordinamento con il nucleo di Vigilanza Ittico Venatoria della Provincia



## Regione Lombardia

---

di Lodi;

5. di disporre secondo la disciplina vigente in materia, le seguenti modalità minime:

- il prelievo venatorio in selezione è consentito dalla data del presente decreto fino al 30 aprile 2023, da **2** ore prima dell'alba fino a **2** ore dopo il tramonto;
- l'ATC Laudense NORD dovrà comunicare preventivamente i programmi delle attività di caccia di selezione alla Struttura AFCP Pavia – Lodi ([agricolturapavialodi@pec.regione.lombardia.it](mailto:agricolturapavialodi@pec.regione.lombardia.it)) ed alla Polizia Provinciale;
- l'ATC Laudense NORD dovrà rendicontare e comunicare almeno con cadenza bimestrale gli abbattimenti effettuati alla Struttura AFCP Pavia-Lodi ([agricolturapavialodi@pec.regione.lombardia.it](mailto:agricolturapavialodi@pec.regione.lombardia.it)), secondo lo schema predisposto dalla Struttura stessa, allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- la caccia al cinghiale di tipo selettivo può essere esercitata **esclusivamente** nella forma dell'aspetto da postazione di tiro sopraelevata, fissa e/o mobile, nel rispetto dei criteri di sicurezza e delle normative vigenti per le necessarie precauzioni nell'uso dell'arma a canna rigata;
- sono ammessi al prelievo venatorio solo i cacciatori che possiedono l'abilitazione per la caccia di selezione agli ungulati e abilitazioni equipollenti o equivalenti relative al prelievo selettivo del cinghiale;
- i prelievi devono essere realizzati solo con fucile ad anima rigata dotata di ottica di puntamento, nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti;
- l'ATC Laudense NORD può costituire siti di alimentazione/foraggiamento, ai sensi della DRG XI/1761 del 17/06/19;
- il cacciatore è tenuto a segnalare, prima dell'inizio della caccia, le località o le zone in cui intende effettuare il prelievo, secondo le modalità definite dal Comitato di Gestione competente;
- è prevista la compilazione per ogni capo abbattuto di apposita scheda di rilevamento biometrico;
- il cacciatore deve apporre, ad ogni capo abbattuto, l'apposita fascetta numerata individuata dagli ATC e preventivamente comunicata alla Struttura AFCP Pavia-Lodi e alla Polizia Provinciale;
- l'ATC Laudense NORD deve mettere a disposizione di tutti i certificati sanitari dei capi abbattuti che devono essere sottoposti al monitoraggio sanitario di cui al Decreto della Direzione Generale Sanità della Regione Lombardia n.11358 del 5.12.2012, ivi incluso



## Regione Lombardia

---

l'esame trichinoscopico obbligatorio per tutti i capi di cinghiale, effettuato presso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna. Non è ammesso il consumo alimentare umano delle carni sino a che sia noto l'esito negativo dell'esame trichinoscopico. Le carcasse non destinate ad uso proprio e quindi in qualsiasi modo commercializzate devono transitare obbligatoriamente attraverso un Centro lavorazione selvaggina (C.L.S.);

- i cacciatori dovranno segnalare alle competenti Autorità (Servizi veterinari di ATS, Polizia Provinciale e Carabinieri Forestali), il ritrovamento di ogni capo di cinghiale trovato morto (anche a seguito di incidente stradale), abbattuto, ovvero carcassa parzialmente predata o putrefatta, dato l'elevato rischio di diffusione del virus della Peste Suina Africana a seguito della recente introduzione del virus nel nostro Paese;
- 6. di stabilire che gli interventi in campo faunistico-venatorio di cui sopra restano possibili solo laddove non siano contrastanti con le disposizioni nazionali e regionali in materia di contrasto al Covid 19;
- 7. di trasmettere, per quanto di competenza, copia del presente Decreto all'ATC Laudense Nord e per conoscenza alla Provincia di Lodi – Corpo di Polizia Provinciale, all'ATS Città metropolitana Dipartimento Veterinario, all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna, alla Prefettura di Lodi, alla Questura di Lodi, al Comando provinciale dei Carabinieri di Lodi, alla DG Agricoltura, Alimentazione e Sistemi verdi;
- 8. di dare atto che il procedimento si conclude nei termini previsti dalla Legge 26/1993;
- 9. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 23,26 e 27 del D.L.G.S. n.33 del 2013.

IL DIRIGENTE

FAUSTINO BERTINOTTI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge